

Drosophila suzukii

Strategia 2017 per i piccoli frutti

Autori: Gruppo di lavoro Bacche



Aprile 2017

Situazione nei piccoli frutti

Dal suo arrivo in Svizzera nel 2011, le popolazioni della drosfila del ciliegio (*Drosophila suzukii*, DS) sono in continuo aumento. L'anno 2014 è stato caratterizzato dall'apparizione del parassita a partire dall'inizio delle raccolte primaverili con i primi danni a fragole, lamponi estivi e more, per terminare in autunno con ingenti perdite di raccolto di lamponi rifioriti, mirtilli e aronia. Nel 2016 la popolazione era molto importante, ma i danni sono stati relativamente contenuti. Le misure di sorveglianza e di controllo della DS previste vanno applicate a partire dalla primavera a livello regionale e aziendale.

SCOPI:

1. Mantenere il livello delle popolazioni il più basso possibile
2. Evitare l'aumento delle popolazioni nel corso della stagione vegetativa

Sorveglianza

Le trappole devono essere sistemate nei cespugli, e nei boschetti adiacenti alle colture, oppure sui ciliegi. Per la posa delle trappole vanno scelti luoghi in ombra e protetti, in quanto sono le zone dove DS trova rifugio.

Occorre controllare regolarmente il contenuto delle trappole per verificare la presenza di DS (v. tabella Intervallo di sorveglianza).

Attualmente la trappola Profatec con il liquido Riga è la più efficace. Possono anche essere utilizzati contenitori più capienti come le trappole Drosotrap o quelle artigianali.

Per poter confrontare meglio i dati raccolti tra di loro, dal 2016 è stato introdotto un monitoraggio approfondito, svolto con metodi standardizzati (trappole, posizioni, ecc.) nonché sonde per la temperatura e l'umidità.

Intervallo di sorveglianza:

Gennaio - Febbraio	30 giorni	Svuotare il contenuto in modo sicuro e non direttamente nel campo
Marzo	15 giorni	
Aprile - Ottobre	7 giorni	
Novembre - Dicembre	15 giorni	



Drosotrap



Trappola Riga



Trappola Profatec



Trappola artigianale

Lotta

Il successo della lotta richiede una combinazione di misure:

1. Le misure d'igiene sono fondamentali per il successo della lotta
2. Misure profilattiche e meccaniche supplementari, adatte al tipo di coltura, rafforzano l'efficacia della lotta:
 - a. La posa di reti (in particolare per mirtilli, more e lamponi rifioranti).
 - b. L'installazione della cattura massale (v. tabella Cattura massale).
3. Al momento del cambio delle trappole, oppure in occasione di un brusco aumento dei frutti attaccati, può essere considerato un trattamento con un prodotto autorizzato.

1. Misure d'igiene (massima priorità)

- Brevi intervalli di raccolta: 2 giorni, in particolare durante il periodo di maggiore rischio (agosto-settembre)
- Eliminare in modo efficace e sicuro i frutti danneggiati o sovrammaturi: porli in un barile e conservarlo chiuso ermeticamente per almeno 48 ore al fresco (in modo da evitare la dispersione degli adulti quando si riapre il coperchio) oppure immergere i frutti in acqua e sapone: le larve muoiono per carenza di ossigeno. In seguito procedere con l'eliminazione nella fossa del liquame e mescolare. È possibile congelare i frutti.
- Non lasciare i frutti a terra
- Consegna immediata ai centri di raccolta (abbassare rapidamente la temperatura sotto i 7°C) e fra trascorrere un breve lasso di tempo tra la raccolta ed il consumo.

2.a Reti

A partire dall'allegazione o dalla prima cattura nella regione

- Utilizzare delle reti a maglie 1.3 x 1.3 mm al massimo. Le reti vanno assicurate stabilmente sui lati e al suolo. Scegliere una rete che non si sfilacci o deformi.
- Sistemare trappole all'interno della parcella per verificare l'efficacia della rete. Per determinare eventuali attacchi (ovideposizioni/presenza di larve), controllare 50 frutti a ogni raccolta.

2.b Cattura massale

- Dalle prime catture nella regione: attivare le trappole lungo il perimetri della parcella, disponendole all'ombra.

Coltura	Lotta	Controllo trappole	Controllo frutti
Inizio colorazione dei frutti (invaiaura)	Posa delle trappole ogni 2 m sul perimetro	Ogni 3 -7 giorni	
Raccolta	Sostituzione delle trappole ogni 3 settimane	Ogni 3 – 7 giorni	
Dopo la raccolta	Lasciare le trappole in loco	Ogni 7 giorni	Raffreddamento rapido dei frutti

3. Lotta chimica

Occorre tenere in considerazione che la protezione con un trattamento chimico dura al massimo 7 giorni. Sul sito di Agroscope è disponibile una scheda tecnica per l'uso della calce (in francese). Nel 2017 sono ammessi i seguenti prodotti per la lotta della DS:

Piccoli frutti	Sostanze attive (Nomi commerciali)	Concentrazione Dosaggio	Colture	Osservazioni (dall'esempio dei lamponi)
Prodotti autorizzati	Spinosad (Agroseller Spinosad, Audienz, Spintor, Laser, Realchemie Spinosad, Success 4)*	0.02% 0.2 l/ha	lamponi, aronia nera, mini-kiwi, specie ribes, mirtilli, fragole, sambuco, more	Max. 2x, BBCH 85-89, termine d'attesa 3 giorni non utilizzare su frutti che in seguito a delle lesioni secernono del succo
	Spinosad (Bandsen, Gesal Käfer- und Raupen-Stop)*	0.4 % 4 ml/10m ²		
	Tiaclopid (Agroseller Thiaclopid, Alanto, Calypso, Tiaprid, Realchemie Thiaclopid)	0.02% 0.2 l/ha	lamponi, more	Max. 2 trattamenti per parcella e per anno, BBCH 85-89, termine d'attesa 3 giorni
Prodotti temporaneamente autorizzati 2017** (22.02.2017)	Calce spenta (Nekagard 2)*	1,8 – 2,0 kg/ha	Colture di piccoli frutti in generale	A partire da BBCH 83, termine d'attesa 2 giorni, 1000 litri di poltiglia/ha

*Prodotti ammessi per coltivazione biologica, **Decisione di portata generale OFAG 22.02.2017

Collegamenti

Scheda tecnica giardini privati

<http://www.agroscope.admin.ch/publikationen/07717/index.html?lang=it>

Trappole

www.becherfalle.ch; www.profatec.ch; www.biocontrol.ch; www.biobest.com

Trattamento della D. suzukii con la calce

<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/de/home/themen/pflanzenbau/pflanzenschutz/drosophila-suzukii.html>

Impressum

Editore:	Agroscope, Associazione Svizzera Frutta, Swisscofel
Informazioni:	www.drosophilasuzukii.agroscope.ch
Redazione:	Catherine Baroffio, Benno Huber, Max Kopp, Cristina Marazzi, Hagen Thoss, David Vulliemin, Matthias Zurflüh
Copyright:	© Agroscope 2017